



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 208 del 29/12/2009

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 dicembre 2009, n. 2311

Accordo di Programma Quadro “Risanamento e tutela del territorio della Regione Puglia” a valere sui fondi FAS Deliberazione CIPE n. 3/2006. Presa d’atto della rimodulazione del programma d’interventi - Approvazione del Disciplinare d’Attuazione.

L’Assessore all’Ecologia, Onofrio INTRONA, sulla base dell’istruttoria operata dal dirigente dell’Ufficio Bonifica dott. Giovanni CAMPOBASSO, dal Dirigente del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche Ing. Antonello ANTONICELLI, riferisce:

Premesso che,

l’Accordo di Programma Quadro “Tutela e Risanamento Ambientale in Puglia - Atto integrativo III - sottoscritto in data 28/11/2006 in attuazione della suddetta Intesa prevedeva un programma composto da tre interventi, al costo complessivo di euro 29.468.320,00 delle risorse FAS di cui alla deliberazione Cipe n. 3/2006, di seguito riportati:

da attuarsi secondo il cronoprogramma stabilito dalle singole schede, stabilendo inoltre la conclusione dell’affidamento dei lavori entro il 31 dicembre 2009.

Gli interventi ACBTA01 e ACBTA01 sono riferiti all’area dello Stabilimento Oleario dismesso della Società Agricola Calabrese (ex Giacomo Costa) (di seguito G.O.I.) - già oggetto d’indagini preliminari eseguite da parte del Politecnico di Bari e di Arpa Puglia nell’ambito della convenzione stipulata con il Commissario delegato per l’emergenza ambientale in Puglia competente in materia di bonifica del sito d’interesse nazionale di Taranto, interessata da inquinamento di materiali contenenti amianto e da rifiuti derivanti dal ciclo produttivo (ceneri, fanghi e solventi).

Con atto n. 32 del 14 febbraio 2007 dell’Ufficio regionale di Bonifica, è stato approvato il progetto presentato dal Comune di Taranto articolato in tre distinte fasi: Caratterizzazione, Messa in sicurezza di emergenza e Monitoraggio stabilendo altresì un puntuale crono programma delle attività e, subordinandone l’avvio al completo sgombero dell’area dalla presenza degli abusivi.

In seguito al Decreto di trasferimento del complesso immobiliare n. 5186 del 21/5/2008, alla società CAL.ME - Calce meridionale s.p.a. aggiudicataria dell’immobile ai pubblici incanti subentrata nella proprietà dell’intera area dell’ex stabilimento G.O.I., ricadono gli obblighi derivanti dall’acquisizione del bene.

L’Ufficio Bonifica con nota prot. 2283 del 9 aprile 2009 intimava alla società CAL.ME spa, obbligata per legge alla realizzazione degli interventi previsti come da progetto approvato, l’avvio delle procedure secondo crono programma con particolare attenzione all’attivazione del piano di monitoraggio della qualità dell’aria da concordare con ARPA Puglia.

Alla luce di quanto rappresentato ai punti precedenti, al fine di garantire l’utilizzo delle risorse finanziarie assegnate, nel rispetto delle finalità di bonifica indicate dall’Accordo RT - III atto integrativo, l’Ufficio

Bonifica, ha attivato le azioni atte all'individuazione di un nuovo intervento da proporre in rimodulazione al Tavolo dei sottoscrittori.

La Legge finanziaria 27/12/2007, n. 296 all'art. 1 comma 1003 prevede iniziative finalizzate allo sviluppo delle filiere logistiche dei servizi ed interventi concernenti i porti con connotazioni di hub portuali di interesse nazionale;

Relativamente al SIN di Taranto, si registra una forte connessione e complementarità tra le necessità di sviluppo infrastrutturale e le esigenze di tutela ambientale a causa delle situazioni di criticità riferite in particolare dalla presenza sui fondali portuali di sedimenti inquinati introducono elementi di particolare complessità a fronte delle esigenze di manutenzione ordinaria dei livelli dei fondali e, a maggior ragione, nel caso di sviluppo di nuove iniziative portuali.

L'Ufficio Bonifiche del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica ha quindi proposto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (nota prot. 5549 del 16 settembre 2008) la possibilità di riprogrammare le schede degli interventi ACBTA01 e ACBTA02 per altri interventi urgenti ricadenti nel territorio di Taranto considerati particolarmente critici.

Con nota 23480 del 15 ottobre 2008 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha espresso nella osta in merito all'attuazione degli interventi di bonifica e risanamento ambientale già individuati nel sito di Interesse Nazionale di Taranto nell'ambito del Protocollo di Intesa, tra il Ministero dell'Ambiente, il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, la Provincia di Taranto, l'Autorità Portuale e il Comune di Taranto e la Regione Puglia, sottoscritto in data 9 novembre 2009.

L'intervento individuato e proposto al costo complessivo d'investimento di euro 10.468.320,00 è denominato "Messa in sicurezza di emergenza della falda sito Ex Yard Belleli" nel sito di Interesse Nazionale di Taranto. Obiettivo dello stesso è di realizzare: a) il conterminamento dello Yard con delle palancole metalliche ammorsate nello strato naturale di argille, b) una rete di pozzi di emungimento lato mare al fini del mantenimento dell'equilibrio del flusso di falda c) costruire un impianto di trattamento acque per il loro scarico in mare previo trattamento.

Con la nota prot. A00/090/6214 del 15 ottobre 2009, ai sensi del punto 1.1.2 della delibera CIPE 14/06 è stata richiesta la convocazione del Tavolo dei sottoscrittori, al quale sottoporre la proposta di riprogrammazione già condivisa con il MATTM, richiedendo pertanto la rimodulazione dei termini dell'Accordo relativamente alla quota destinata agli interventi codice ACBTA01 e ACBTA02.

VISTO il verbale della riunione del 30 ottobre 2009 ALLEGATO C, (allegato al presente provvedimento per farne parte integrante) con il quale il Tavolo dei sottoscrittori degli Accordi di Programma Quadro in materia di risanamento ambientale nel territorio della regione Puglia, ha approvato la proposta di riprogrammazione indicando il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti al 30 giugno 2010, pena l'applicazione delle sanzioni previste dallo stesso Comitato, secondo quanto disposto al punto 5.2.3 della CIPE 14/06;

CONSIDERATO che le decisioni del Tavolo dei sottoscrittori hanno altresì modificato gli artt. 3 e 4 dell'APQ "Risanamento e tutela del territorio della regione Puglia" - III Atto Integrativo - comprese le tabelle allegate nell'articolato nella parte in cui si fa riferimento agli interventi defianziati, nella stessa sede è stato deliberato di monitorarne lo stato nella prima sessione di monitoraggio 2009.

VISTO quanto rappresentato, si propone alla Giunta regionale la presa d'atto della sostituzione dell'intervento originariamente inserito nell'Atto Integrativo III (cod. RT) con l'intervento "Messa in sicurezza di emergenza della falda sito Ex Yard Belleli" nel sito d'Interesse Nazionale di Taranto approvato dal Tavolo dei sottoscrittori, (ALLEGATO A - allegato al presente provvedimento per farne parte integrante) la cui realizzazione è a carico del finanziamento sulle risorse di cui ai fondi FAS della CIPE 20/04 al costo complessivo di euro 10.468.320,00 come da seguenti tabelle:

In adempimento alle disposizioni della DGR 1153 del 30/6/2009 si dichiara che trattasi di spesa derivante da adempimenti di Leggi statali.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

La spesa di euro 10.468.320,04 relativa alla realizzazione dell'intervento rimodulato "Messa in sicurezza di emergenza della falda sito Ex Yard Belleli - nel sito di Interesse Nazionale di Taranto" ALLEGATO A, (allegato al presente provvedimento per farne parte integrante) è garantita dalla disponibilità del capitolo 1146036 esercizio finanziario 2009 residui di stanziamento 2008.

Il Dirigente del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica, subito dopo l'approvazione della presente proposta e comunque entro il 31/12/2009, procederà all'adozione dell'atto dirigenziale di impegno della spesa.

L'Assessore all'Ecologia, relatore sulla base dell'istruttoria condotta dal Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica, propone alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

L'approvazione del presente provvedimento compete alla Giunta Regionale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997."

LA GIUNTA

- Udata la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Ecologia, dott. Onofrio INTRONA;
- Viste la sottoscrizione apposta in calce al presente provvedimento del dirigente responsabile per competenza in materia che ne attestano la conformità alla legislazione vigente; A voti unanimi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto della rimodulazione dell'APQ "Risanamento e tutela del territorio pugliese" - Atto Integrativo III - per l'utilizzazione della quota pari a euro 10.468.320,00 delle risorse FAS di cui alla deliberazione Cipe n. 3/2006, costituita dalla sostituzione degli interventi codice ACBTA01 "Caratterizzazione e MISE del sito ex G.O.I." e ACBTA02 " Bonifica del sito ex G01" siti nel territorio di Taranto con il seguente intervento:

ACBTA03 - Messa in sicurezza di emergenza della falda sito Ex Yard Belleli - nel sito di interesse nazionale di Taranto

ACBTA03 - Messa in sicurezza di emergenza della falda sito Ex Yard Belleli - nel sito di interesse nazionale di Taranto

così come identificato nella scheda allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (ALLEGATO A);

- di approvare lo schema di DISCIPLINARE d'attuazione (ALLEGATO B) che fa parte integrante del presente provvedimento, delegando il Responsabile dell'Accordo ad apportare le modifiche di dettaglio che si renderanno necessarie in corso di attuazione del protocollo d'Intesa;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito www.regione.puglia.it.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola